

Osservatorio Outdoor Estate 2023

Previsioni Italia



THRENDS
TOURISM & HOSPITALITY ANALYTICS



IMPORTANTE ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Questo rapporto è stato distribuito gratuitamente. Non intendiamo fornire un servizio di consulenza o alcun altro tipo di consulenza attraverso questo rapporto. Non garantiamo che i dati forniti nel rapporto siano completamente affidabili. Consigliamo vivamente di non utilizzare i dati qui forniti come base per valutare qualsiasi decisione di investimento o finanziaria. Non abbiamo alcun obbligo di aggiornare i nostri risultati e le nostre conclusioni in caso di cambiamenti nelle condizioni di mercato.

COPYRIGHT

Qualsiasi ristampa, utilizzo o ripubblicazione di tutto o parte di questo rapporto senza il preventivo consenso scritto di **HUMAN COMPANY** e **THRENDS** è severamente vietato.

Qualsiasi riproduzione di questo tipo deve specificamente accreditare **THRENDS** come fonte, **HUMAN COMPANY** come committente.

HUMAN COMPANY ® **THRENDS**® sono marchi registrati.





1.

Introduzione all'Osservatorio 2023

Key numbers to takeaway

56,6 mln

Stima delle presenze outdoor per l'estate 2023. In aumento del 2% sulle presenze dell'estate 2022 (55,5) milioni

La stima dell'estate 2023

66,1 mln

Presenze outdoor nell'anno 2022. differenza con il 2019: -1,1%

+40%

Aumento delle presenze estere outdoor nel 2022 rispetto al 2021. Rispetto al 2019 superiori del 3%

59%

La quota di domanda open outdoor del mercato italiano assorbita dalle prime 5 destinazioni nel 2022: Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Puglia

69%

La quota di domanda outdoor del mercato estero assorbita dalle prime 5 destinazioni nel 2022: Veneto, Toscana, Lombardia, Alto Adige e Piemonte

2°

L'Italia è il secondo mercato europeo dietro la Francia per presenze nel 2022



Credits: Unsplash

2.

Osservatorio 2023. Obiettivi e metodologia



Il perimetro di questa pubblicazione

UNA FOTOGRAFIA DEL SETTORE OUTDOOR

L'Osservatorio sul turismo all'aria aperta si posiziona come punto di riferimento del settore outdoor italiano e del mondo camping e camping village.

Il perimetro di attinenza dell'Osservatorio è dunque quello del turismo outdoor come forma dominante la macro categoria definibile come turismo outdoor (che include anche forme come agriturismi e rifugi, come analizzato nell'edizione 2021).

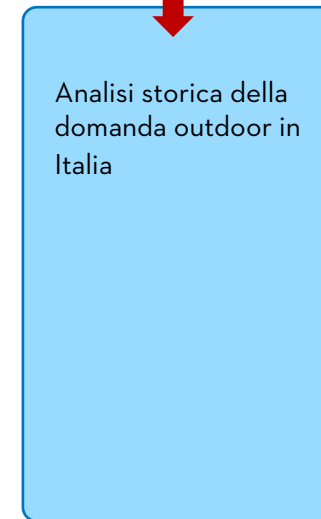
L'analisi verticale del settore contenuta nell'Osservatorio vuole posizionarsi appunto come riferimento per questo comparto del turismo, portando un contributo concreto e strategico.

Il perimetro di analisi verte sia su un'analisi storica del settore, che mira a mostrare il confronto nell'andamento tra gli anni pre-pandemia e quelli interessati dalla pandemia, che su un'analisi previsionale, la quale mira a dare una fotografia attendibile dei flussi che ci si attende.

Perimetro di analisi

Livello: categoria ricettiva

Livello: tipologia di analisi



Metodologia

METODOLOGIA DI ANALISI

I dati utilizzati in questo osservatorio provengono da diverse fonti. La raccolta dei dati ha coinvolto Istat, Eurostat e gli Uffici competenti di tutte le Regioni italiane. In questo modo si sono potuti raccogliere dati con dettagli diversi riuscendo così ad avere una visione complessiva.

In particolare, al fine dell'analisi comparativa tra i paesi europei si sono utilizzati dati Eurostat (il quale contempla per la categoria camping solo la classificazione NACE 55.3).

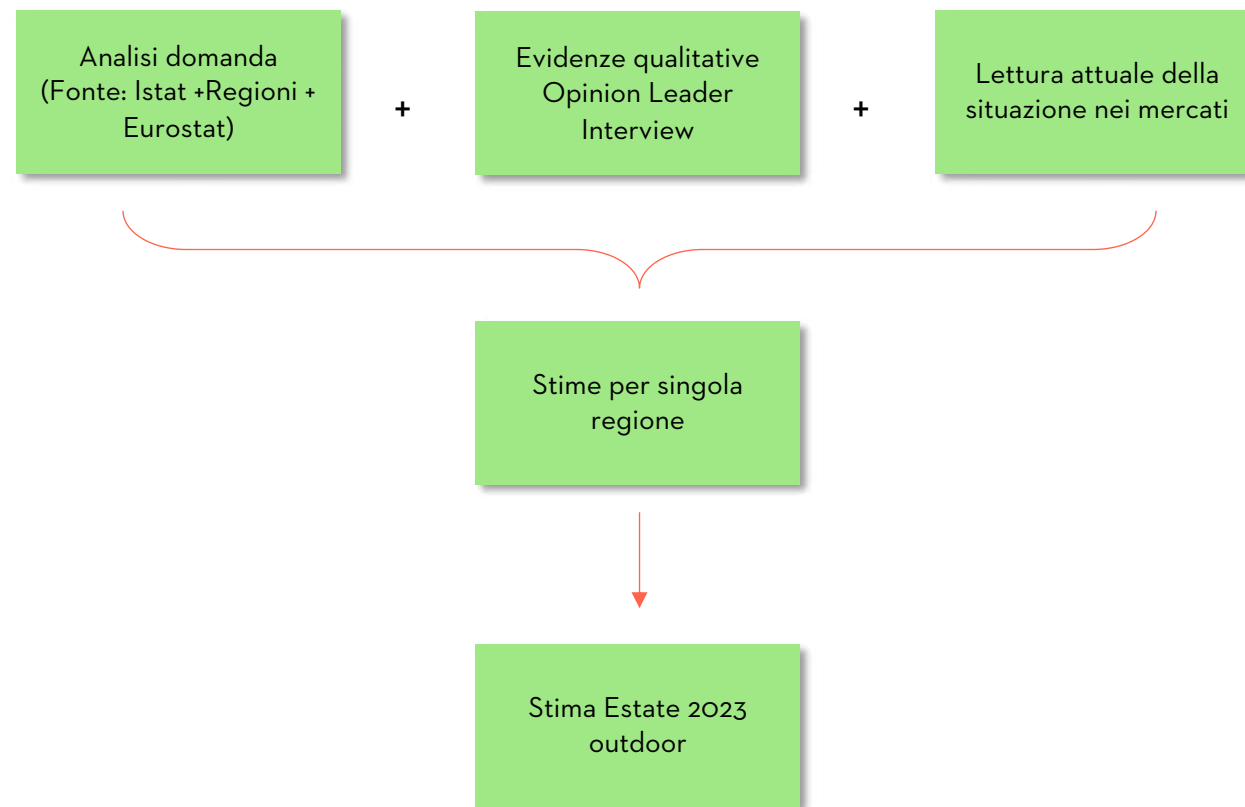
Per l'analisi dei dati sul turismo italiano, dei dati storici del segmento camping e camping-village e dell'analisi dei mercati incoming, si sono utilizzati dati Istat (il quale include le classi NACE 55.3 e 55.2.1).

Per la parte di analisi dei dati del segmento outdoor del 2022 si sono utilizzati i dati forniti dai centri statistica delle Regioni italiane. Dunque il dato sui flussi turistici outdoor 2022 è unico in quanto alla data di redazione di questo report, Istat ancora non rende disponibile questa informazione.

Al fine di sviluppare il modello di stima delle presenze si è rivalutato il modello elaborato per le precedenti edizioni al fine di averne uno che meglio rispondesse alla situazione attuale.

Data anche la lettura del contesto macro economico, alla data di redazione del presente report, si è costruito un modello previsionale basato su ogni singola regione.

Le assunzioni su cui si è sviluppato il modello tengono conto del trend storico prima del 2020 e dopo del 2020, distinguendo tra mercato nazionale ed estero, e tenendo conto del riscontro emerso dal panel degli opinion leader.



NOTA

Dati
Estate

Al fine di rendere facilmente intuibile a che periodo si riferiscono i dati nelle pagine comparirà questo bollino ad indicare quando i dati si riferiscono al periodo estivo (da giugno a settembre) e non all'anno intero)

I dati del segmento outdoor: un'anteprima dei risultati 2022

DATI 2022/2023: UNA VISIONE IN ANTEPRIMA DEL SETTORE OUTDOOR

La 3° edizione dell'Osservatorio si è basata su una lunga attività di raccolta dati (con fonti: Istat, Eurostat e gli Uffici Regionali di Statistica) a cui è seguita una fase di lettura e analisi, al fine di valutarne la correttezza e la comparabilità, trattandosi di fonti diverse.

L'elaborazione di previsioni ha reso necessario ricostruire il dato storico 2022 per ogni regione d'Italia: **grazie al supporto degli Uffici Regionali di Statistica, il report presenta in anteprima i risultati (definibili «provvisori») della stagione 2022, ancora non disponibili a livello ISTAT.**

Per la prima volta quindi sono rappresentati i volumi di vendita del segmento nell'estate 2022, per singolo mese e per mercato di provenienza.

Le fonti dati utilizzate sono indicate a fianco.

FONTI DEI DATI <i>quali fonti si sono consultate e messe a sistema</i>	
ISTAT	Tutti dati storici del mondo outdoor fino al 2021. I dati del mondo outdoor si riferiscono ai codici 55.2.1 e 55.3
EUROSTAT	I dati delle presenze outdoor dei paesi europei per tutti gli anni. In questo caso i dati del mondo outdoor si riferiscono al solo codice 55.3
UFFICI STATISTICA REGIONI	I dati delle presenze outdoor per singola regione relativamente all'anno 2022. I dati si riferiscono a tutte le categorie che rientrano nel mondo outdoor secondo il regolamento regionale

UNICITÀ DEI DATI <i>quali informazioni offre in esclusiva l'Osservatorio</i>	
La 1° visione dei risultati 2022	
In anteprima l'Osservatorio fornisce i risultati delle performance del segmento outdoor per l'anno 2022. Un dato non ancora fornito da nessuna fonte istituzionale a livello italiano	
La 1° stima dei flussi estivi 2023	
In anteprima l'Osservatorio presenta le stime per la stagione estiva 2023 proponendo in esclusiva per gli operatori del settore il trend dei flussi per pianificare le strategie	
Confronti europei	
In esclusiva l'Osservatorio presenta il confronto tra l'Italia e gli altri paesi europei oltre ad un focus sui principali mercati esteri	

A woman with long blonde hair, wearing a dark dress and carrying a white bag, is walking on a sandy beach. The sky is a vibrant orange-red, and several birds are flying in the upper right. The ocean is a deep blue, and a dark landmass is visible on the horizon.

3.

Turismo in Italia. 2022 anno del
recupero

Il turismo in Italia nel 2022

HIGHLIGHTS DEL TURISMO ITALIANO NEL 2022

Fonte dati: Istat, 2022
provvisorio

396,8 mln

Presenze 2022

+37,2%

Vs 2021

+37,2% le presenze del 2022 sul 2021. In valori assoluti parliamo di circa 108 milioni di presenze in più nel 2022

2022

Vs 2019

-6% mercato nazionale

-13% mercato internazionale

-39,9 mln

Nel 2022 le presenze totali si fermano a 396,8 milioni contro le 436,7 del 2019 (-9%, o in termini assoluti -39,9 milioni di presenze)

2022

Vs 2019

-13% segmento alberghiero

-1% segmento extra-alberghiero

- 9,1%

Nel 2022 le presenze totali nei due segmenti recuperano in maniera diversa sul 2019. Il segmento extra-alberghiero recupera totalmente sul 2019; ancora distante il segmento alberghiero.

La domanda turistica in Italia: evoluzione 2017-2022

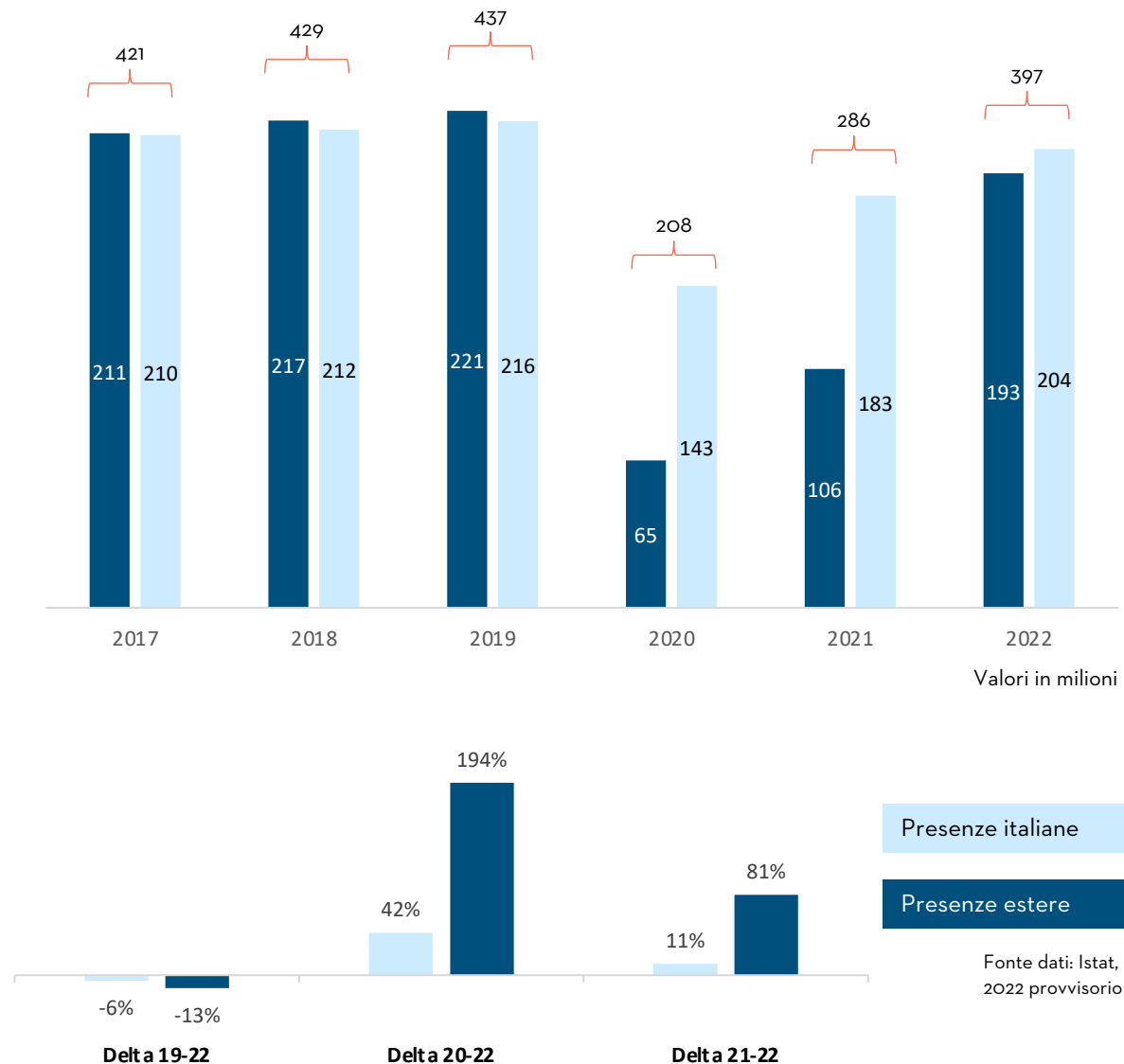
2022: RECUPERO DEI FLUSSI PRE-PANDEMIA

Il 2022 è stato l'anno dell'allentamento delle restrizioni pandemiche e che, nell'ultimo trimestre, ha visto il termine di queste soprattutto nell'ambito della mobilità nazionale. Ancora in vigore, invece, alcune restrizioni mirate ai flussi di alcuni mercati specifici esteri, talvolta anche a causa del conflitto russo-ucraino (azzeramento flussi turistici di provenienza da questi paesi).

Osservando i numeri notiamo come il 2022 sia stato l'anno della ripresa dei flussi turistici (397 milioni di presenze contro i valori nettamente inferiori del 2020 e 2021). A livello complessivo il recupero non è ancora totale in quanto si registra un quantitativo di presenze distante circa 40 milioni dal 2019 (-9%). Il gap diminuisce se ci si rapporta agli anni 2017 (-5,7%) e 2018 (-7,5%), ma è ancora rilevante.

La crescita della domanda ha visto nel 2022 un recupero consistente della domanda internazionale (+82% sul 2021) mentre più contenuto su quella nazionale (+11% sul 2021).

I due mercati di provenienza, nazionale ed internazionale, tornano ad avere nel 2022 un peso quasi equo, con il primo leggermente maggiore (51% vs 49%), contrariamente ai livelli storici che vedevano le proporzioni invertite.



Andamento mensile presenze in Italia

RECUPERO DEI FLUSSI MENSILI

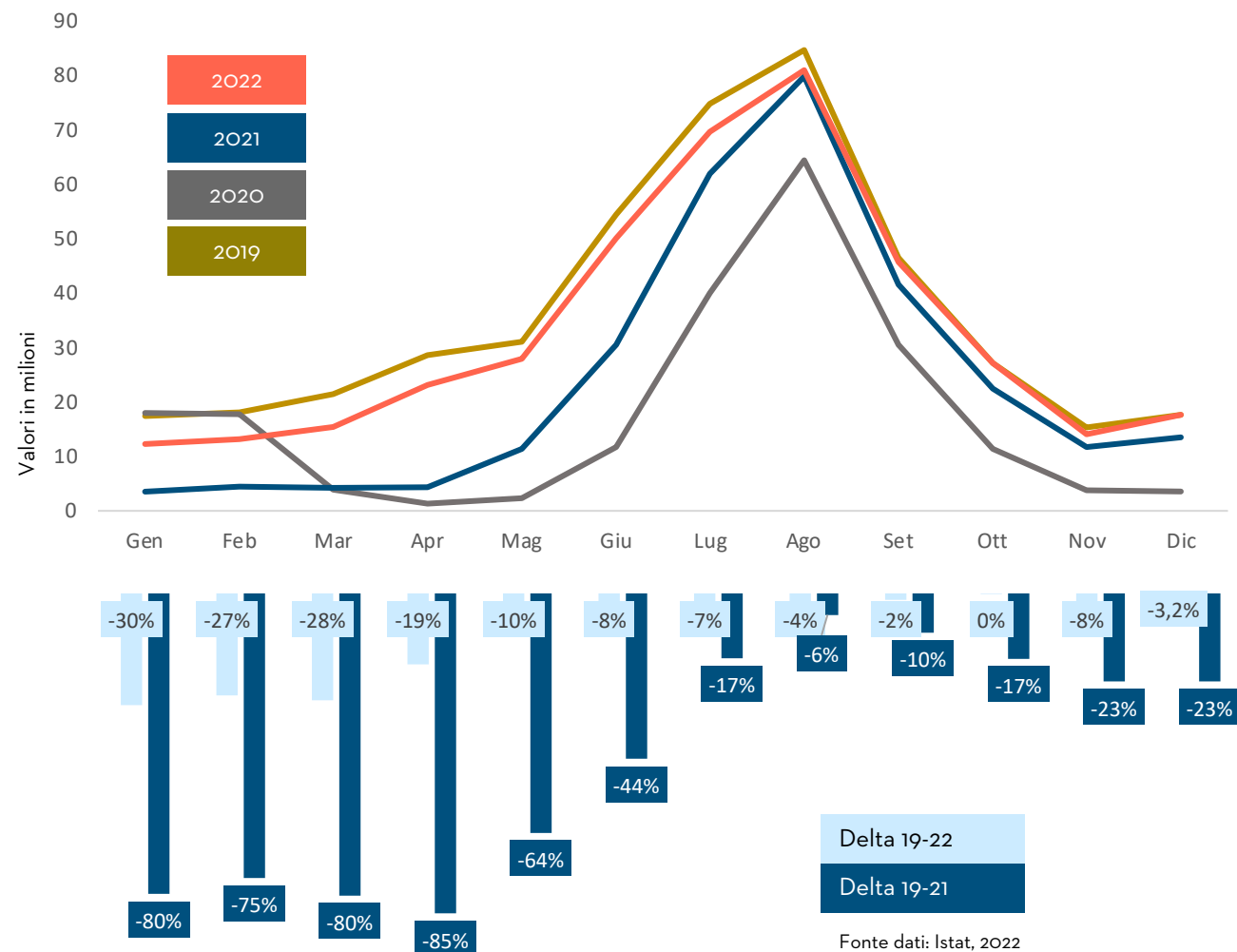
Il confronto delle presenze mensili negli ultimi 4 anni mostra come la curva delle presenze 2022 abbia un andamento molto simile a quella del 2019.

È possibile dividere la curva 2022 in tre parti che ci permettono di identificare il ritorno ai livelli pre-covid:

- I mesi gennaio-maggio sono ancora segnati da un differenziale consistente che tocca anche picchi del -30% a gennaio
- I mesi giugno-agosto dove le differenze si assottigliano e i flussi sono leggermente al di sotto del 2019
- I mesi settembre-dicembre rappresentano la ripresa totale dei livelli pre-covid, con un gap di presenze minimo

Questo andamento è dovuto all'allentamento delle restrizioni e alla diffusione del vaccino: elementi che con il passare dei mesi hanno rassicurato i viaggiatori.

ANDAMENTO PRESENZE MENSILI 2019-2022 E TASSI DI DECRESCITA



Fonte dati: Istat, 2022 provvisorio



4.

Outdoor 2019-2022.

2 anni per il recupero

Outdoor 2022: flussi pre-Covid recuperati

SETTORE OUTDOOR 2017-2022. CROLLO E RECUPERO DELLA DOMANDA

Grazie ai dati forniti da Istat (storico) e dagli uffici statistica regionali* (2022) è stato possibile ricostruire l'andamento dal 2017 al 2022 del settore, così da verificare lo stato dopo il crollo del 2020.

Se già il 2021 per il segmento open air si presentava confortante, con le presenze italiane prossime al recupero totale ed una buona crescita del mercato estero sul 2020, il 2022 ha rappresentato l'anno del definitivo ritorno ai livelli pre-2020-

Il 2022 conferma la crescita di questo segmento con i livelli di presenze che tornano a quelli del pre-covid (-4,8% sul 2019). Il recupero non è totale a causa del segmento nazionale che si ferma ai livelli del 2021 (-9% sul 2019), superato invece dal segmento estero che vede un +35% sul 2021.

Questo recupero evidenzia la fiducia nella vacanza open air particolarmente nel mercato estero, il quale si proietta a superare già i valori 2019.

*si precisa che per alcune regioni si è dovuto ricorrere ad una stima dei flussi dell'anno 2022 in quanto i dati non erano ancora disponibili per policy interne o per difficoltà avute con il sistema di rilevazione.

Fonte dati: Uffici Statistica Regioni: dati 2022 non ufficiali per tutte le regioni



Outdoor 2022: flussi nelle aree italiane

COME HANNO PERFORMATO LE REGIONI NEL 2022

Presenze in milioni	2019	2020	2021	2022	2022 vs 2019	Confronto con il 2019	
Nord*	36,8	20,4	31,7	38,4	4,3%	Valori 2019 recuperati totalmente	In particolare Liguria, Trentino e Alto Adige fanno segnare tassi di crescita oltre il 9% sul 2019. Molto consistente il recupero della domanda estera
Italia	12,5	10,7	12,6	12,6	0,2%		
Estero	24,3	9,6	19,1	25,8	6,3%		
Centro**	18,2	10,1	13,4	17,3	-4,8%	Molto vicini al 2019	Valori simili al 2019 ma ancora sotto. Marche molto al di sopra del 2019, Toscana in linea le altre regioni con volumi ancora inferiori
Italia	12,1	8,3	10,0	11,6	-4,4%		
Estero	6,1	1,9	3,5	5,7	-5,7%		
Sud e Isole***	11,8	7,0	9,5	10,1	-14,5%	Ancora sotto i valori 2019	Valori ancora inferiori al 2019 (oltre 1,5 milioni in meno). Solamente Sardegna e Puglia fanno segnare flussi di presenze superiori al 2019
Italia	9,0	6,1	7,7	7,6	-15,3%		
Estero	2,8	0,9	1,8	2,4	-12,0%		

Secondo la definizione Istat:

*Nord=Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna

**Centro=Toscana, Umbria, Marche, Lazio

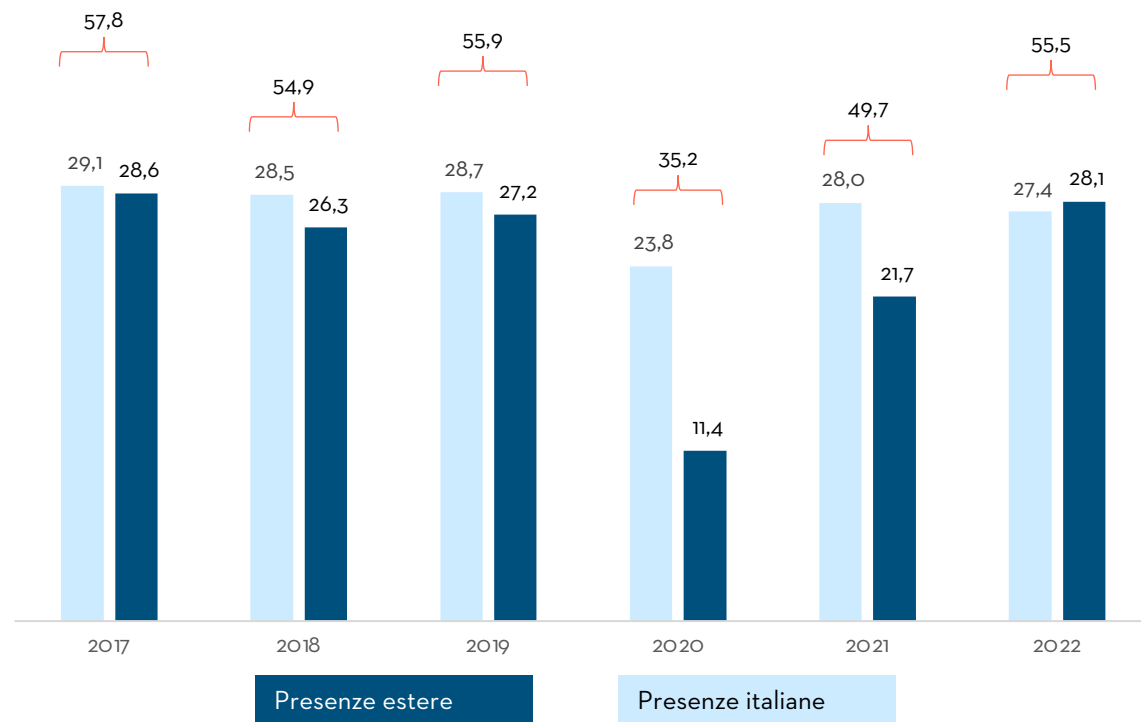
***Sud e Isole=Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia

Fonte dati Uffici Statistica Regioni: dati 2022 non ufficiali per tutte le regioni

Estate 2022: record del mercato estero

Dati Estate

PRESENZE ESTATE 2017-2022



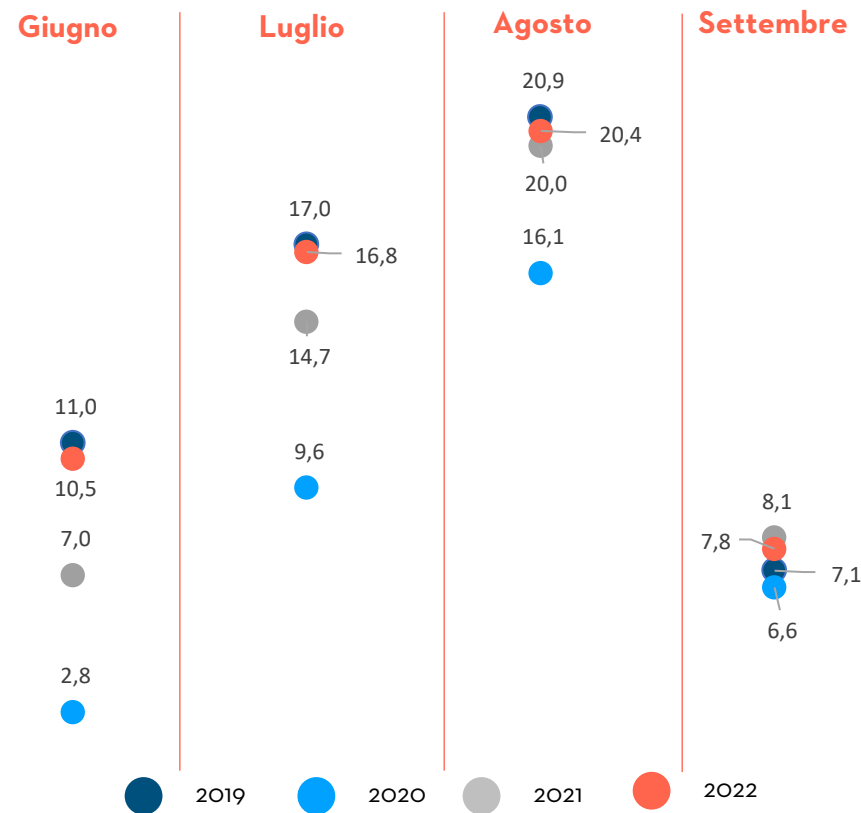
+3%

L'aumento delle presenze estere nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto, settembre) rispetto al 2019.

87%

La quota di presenze italiane open air che si concentra nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto, settembre).

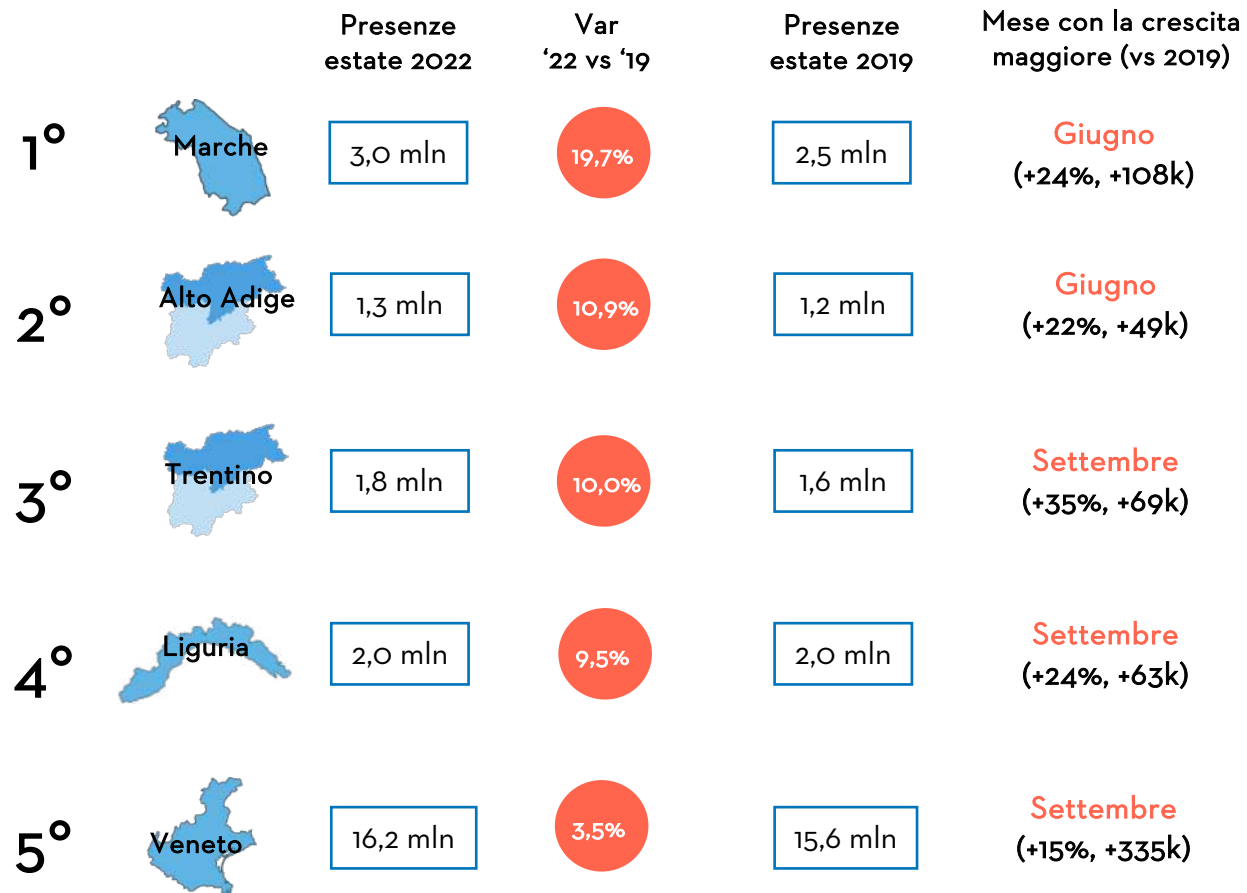
PRESENZE NEI MESI GIUGNO-SETTEMBRE



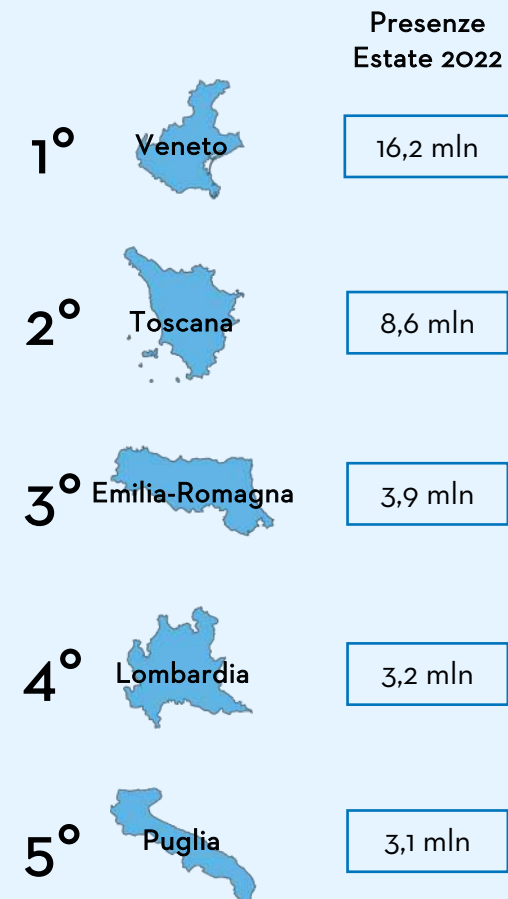
Fonte dati Uffici Statistica Regioni: dati 2022 non ufficiali per tutte le regioni

Top 5 regioni in crescita nel 2022

TOP 5 DESTINAZIONI 2022 PER MARGINE CRESCITA SUL 2019








TOP 5 REGIONI PER VOLUMI ESTIVI 2022








Fonte dati Uffici Statistica Regioni: dati 2022 non ufficiali per tutte le regioni

Le destinazioni del mercato: top 5 per Italia ed estero

Top 5 destinazioni 2022 - mercato italiano

	Presenze	Quota su 22	Var. 19-22
 Toscana	5,9 mln	18,5%	-4,1%
 Veneto	3,9 mln	12,4%	-0,7%
 Em. Romagna	3,2 mln	10,2%	+4,5%
 Marche	2,9 mln	9,2%	+18,7%
 Puglia	2,7 mln	8,5%	+3,4%
Totale Italia	31,9 mln		-5,4%

Top 5 destinazioni 2022 - mercato estero

	Presenze	Quota su 22	Var. 19-22
 Veneto	15,1 mln	44,1%	+4,4%
 Toscana	3,9 mln	11,3%	-3,0%
 Lombardia	2,6 mln	7,6%	+4,3%
 Alto Adige	1,7 mln	4,9%	+16,6%
 Piemonte	1,4 mln	4,2%	+16,8%
Totale Estero	34,3 mln		+3,4%

Fonte dati Uffici Statistica Regioni: dati 2022 non ufficiali per tutte le regioni



5.

Previsioni Estate 2023

Stima dei flussi per l'estate 2023

MACRO CONSIDERAZIONI PER LE STIME

Alla data di redazione del presente Osservatorio possiamo immaginare che il contesto macro-economico in cui ci troviamo non è destinato a variare prima della prossima estate.

In particolare la situazione non si discosta eccessivamente da quella che si aveva nell'estate 2022. In particolare dal punto di vista di fattori che possono influenzare la propensione al viaggio della domanda.

Il mercato estero dimostra la voglia di viaggiare e di muoversi fuori confine verso il Mediterraneo.

Il mercato italiano mostra una propensione a vacanze fuori dai confini nazionali ma esigenze economiche come l'aumento delle spese durante l'anno e l'incremento dei costi delle unità ricettive e del trasporto potrebbe far propendere per un rimanere nei confini nazionali.

IL MODELLO DI STIMA

Assunzioni considerate per la previsione del comportamento dei flussi:

1. Analisi storica dei flussi di domanda per regione distinguendo l'andamento pre-Covid, il crollo del 2020 e il rimbalzo del 2021/2022
2. Lettura del contesto macro-economico globale per capire la propensione dei flussi al viaggio
3. Valutazione dei feedback ricevuti dagli operatori di settore
4. Analisi storica delle traiettorie di crescita dei comparti turistici
5. Individuazione del trend di domanda nel 2021/2022 e definizione di un tasso di crescita/decrecita della domanda per singola regione per l'estate 2023

Fattori di impatto sulla domanda per l'estate 2023



Il conflitto in Ucraina e la ripercussione sui paesi confinanti

Il perdurare del conflitto in Ucraina, rispetto a quanto visto nell'estate 2022, e stante la fase attuale del conflitto, non dovrebbe incidere sulla propensione di viaggio dei mercati esteri, particolarmente quelli confinanti o vicini all'Ucraina.



Il caro carburanti e la maggiore spesa per gli spostamenti

La crescita dei prezzi si riscontra anche nei mezzi di spostamento rendendo più oneroso per i viaggiatori pianificare lunghi spostamenti. Le tariffe di aerei e treni per i periodi estivi già risentono di questo.



Generale sentimento di sicurezza rispetto al contesto pandemico vissuto

Il sentiment rispetto al contesto pandemico è estremamente diverso rispetto alla scorsa estate e l'assenza quasi totale delle restrizioni fa tornare i viaggiatori a programmare viaggi in destinazioni lontane a discapito di una scelta più vicina.



L'inflazione del periodo autunnale e la conseguente crescita dei prezzi al consumo

La crescita dei prezzi al consumo, di ogni categoria, oltre che al costo dell'energia e delle utenze dovute all'inflazione, impatterà sulla spesa dei viaggiatori ma non sulla loro propensione al viaggio.



L'aumento degli ADR di tutto il comparto turistico

La crescita delle tariffe medie (di tutti i comparti ricettivi) porta ad una diversa competitività sul mercato (paniere di scelta del viaggiatore) e può influenzare l'organizzazione delle vacanze come soluzione scelta e durata della stessa.

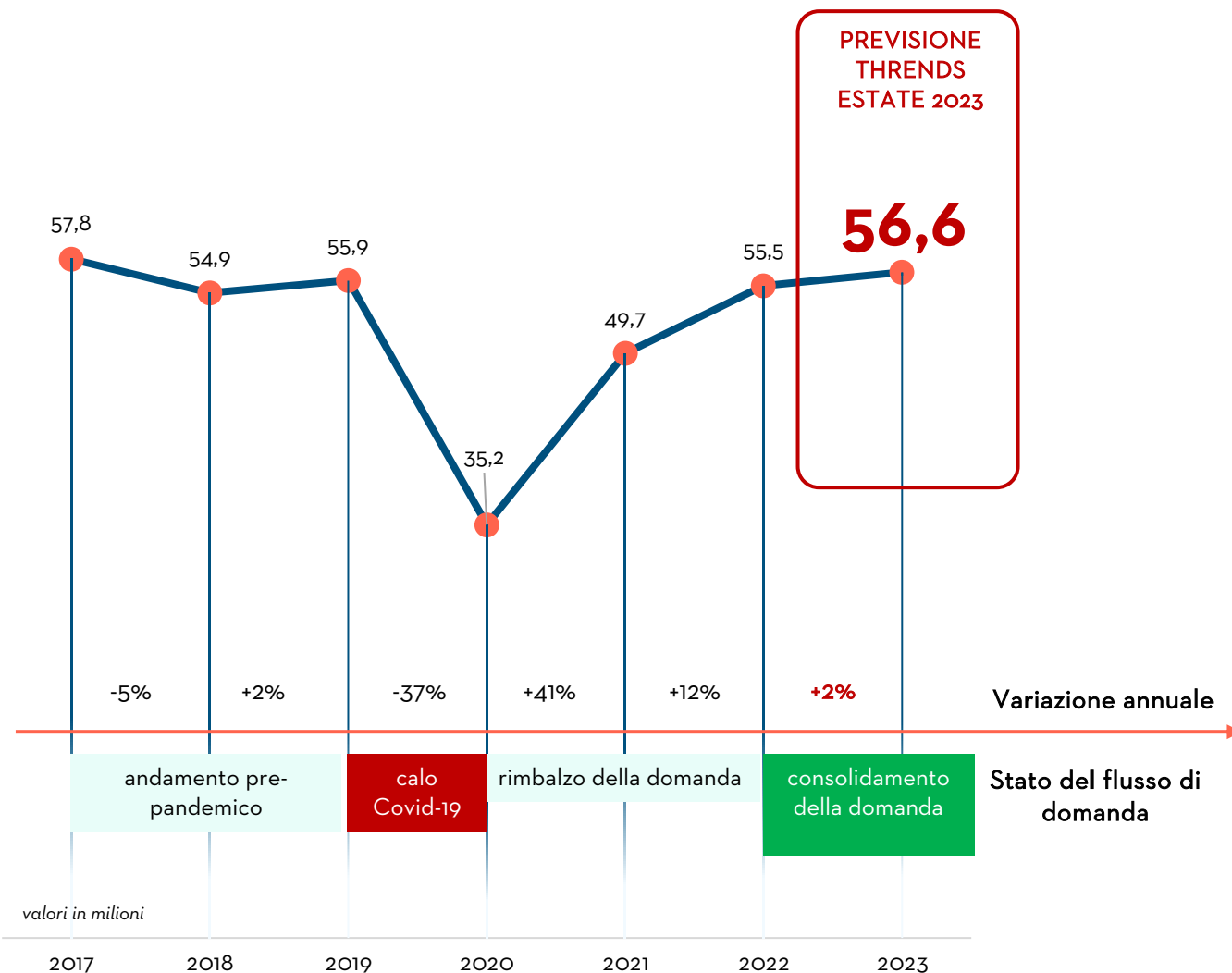


Cambiamento climatico e ripercussioni sui periodi di vacanza

Il cambiamento climatico, con l'innalzamento della temperatura, e più giorni di sole, porta ad una differente pianificazione delle vacanze rendendo mesi come giugno e settembre di attrazione per i viaggiatori.

Estate 2023: ancora meglio del 2022

Dati Estate



COSA CI ATTENDE PER LA STAGIONE ESTIVA 2023?

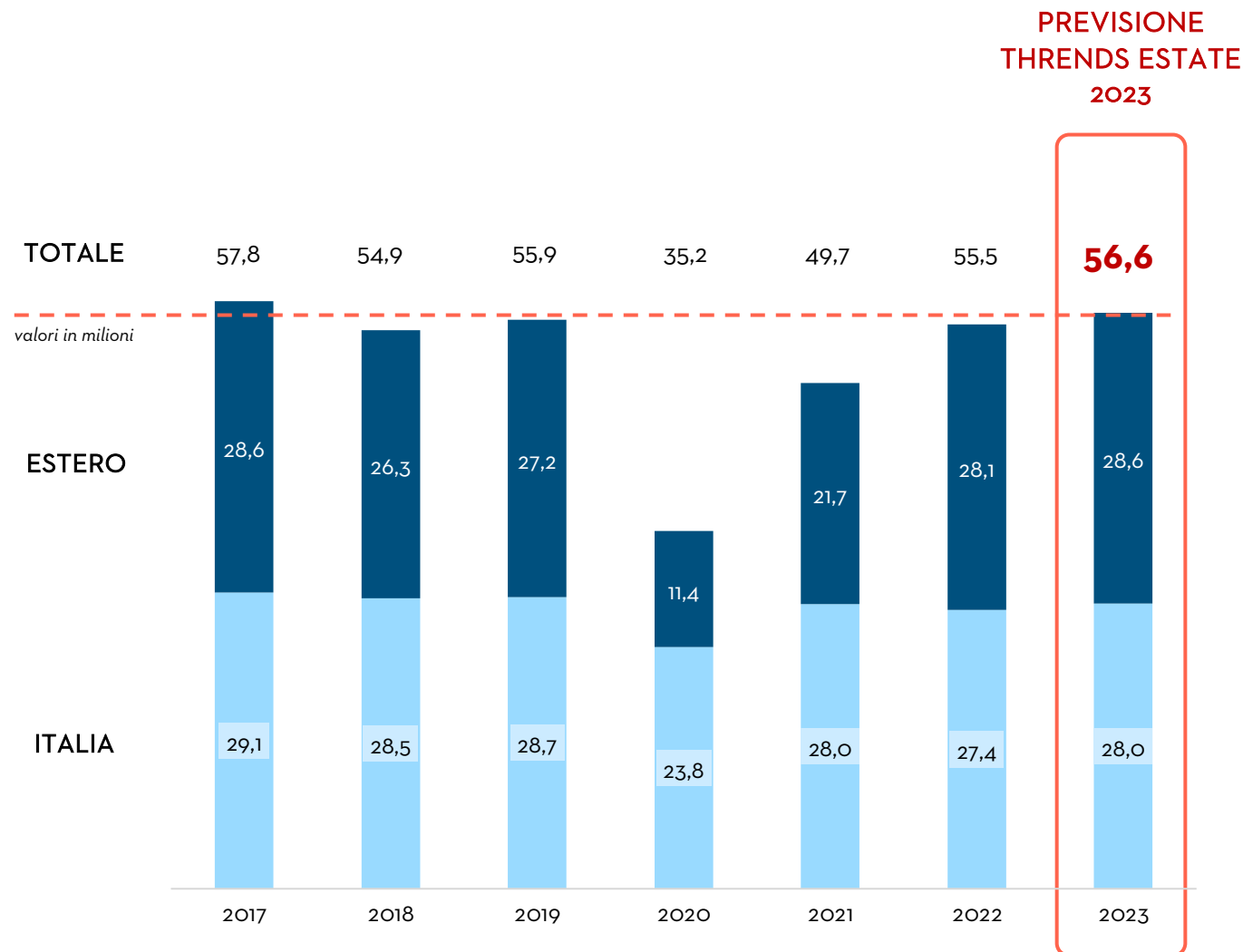
La stagione estiva 2023 si prospetta come quella del consolidamento del recupero dei flussi turistici già avvenuto nell'estate 2022.

Possiamo immaginare un totale di presenze per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2023 che si attesta sui 56,6 milioni di presenze. Superiore ai 55,5 milioni di presenze estive del 2022 e ai 49,7 milioni dell'estate 2021.

Superando i 56 milioni di presenze l'estate 2023 si posizionerebbe come una delle migliori degli ultimi 10 anni, dietro solo il 2017 (57,8) e leggermente al di sopra del 2019 (55,9).

Estate 2023: quale mercato performerà meglio?

Dati Estate



Vs 2022

+2%

Vs 2019

+1%

Quota mercato su
totale estate 2023

51%

Mercato estero trainante:
miglior performance dal 2018

49%

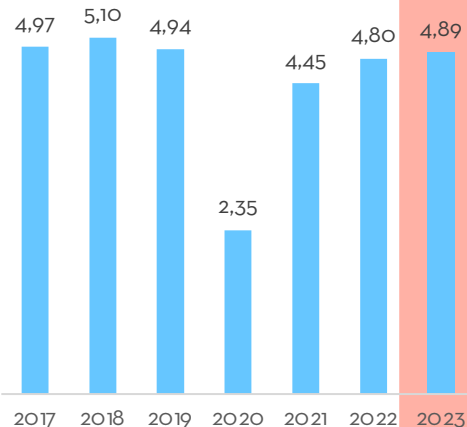
Mercato italiano stabile:
performance in linea con 2021
e 2022

Estate 2023: andamento mercato italiano nei mesi estivi

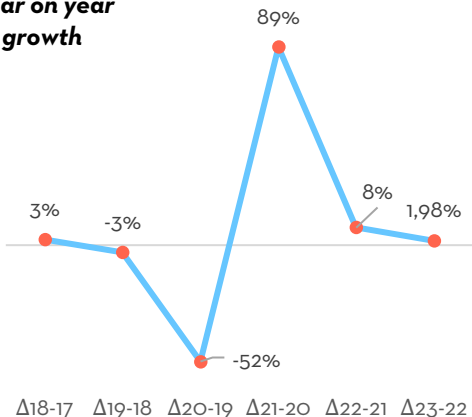
Dati Estate

GIUGNO

Presenze
valori in milioni

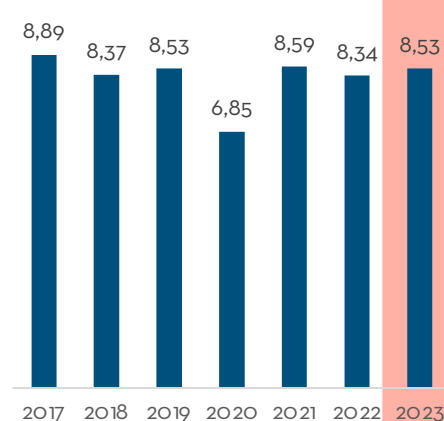


Year on year
growth

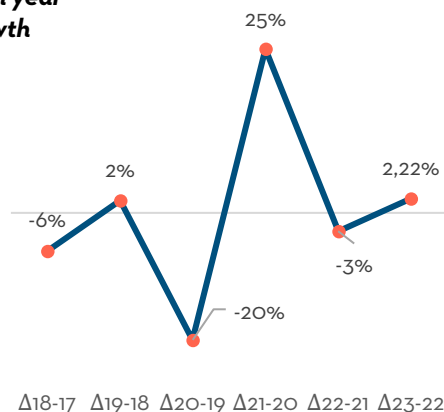


LUGLIO

Presenze
valori in milioni

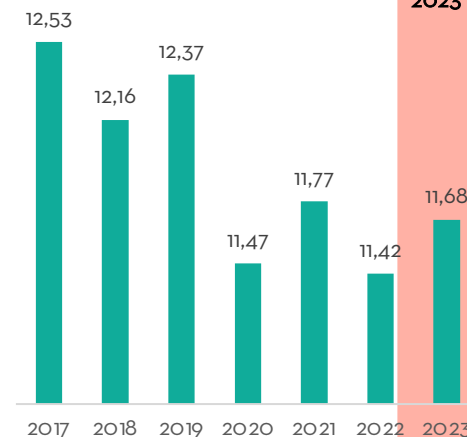


Year on year
growth

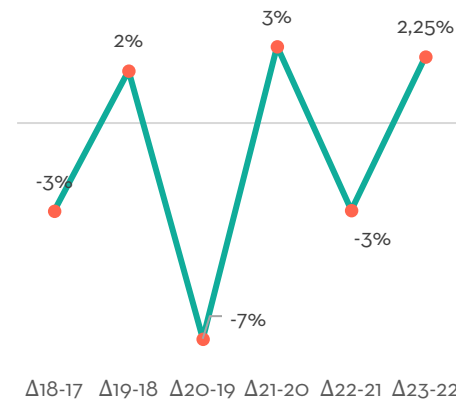


AGOSTO

Presenze
valori in milioni

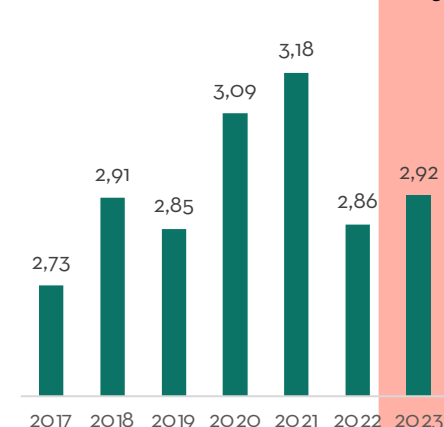


Year on year
growth

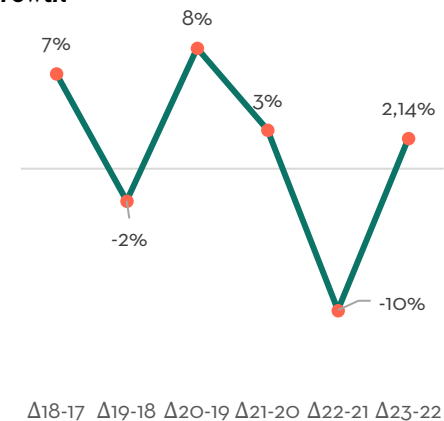


SETTEMBRE

Presenze
valori in milioni



Year on year
growth

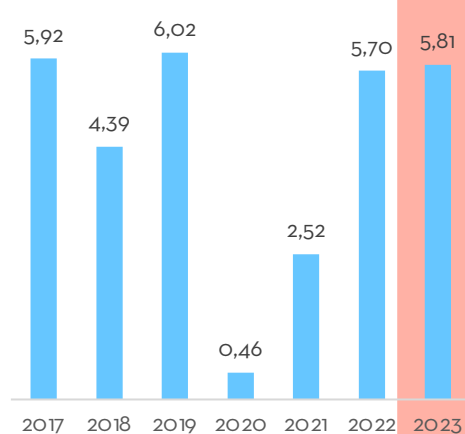


Estate 2023: andamento mercato estero nei mesi estivi

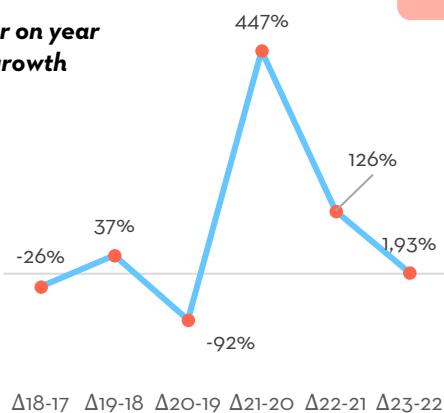
Dati Estate

GIUGNO

Presenze
valori in milioni

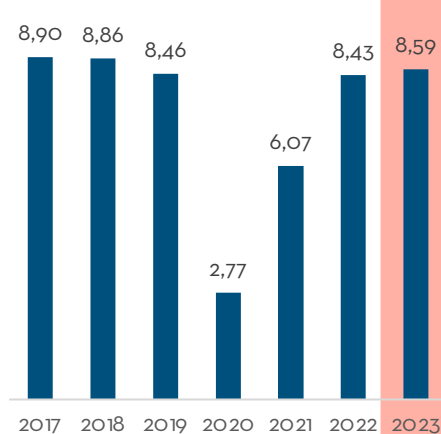


Year on year
growth

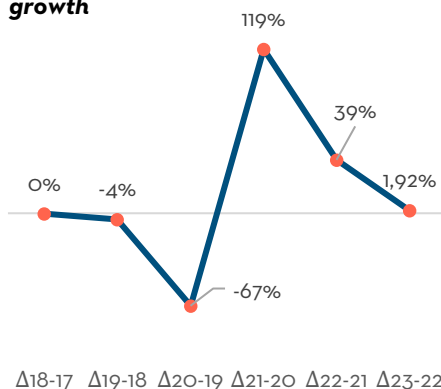


LUGLIO

Presenze
valori in milioni

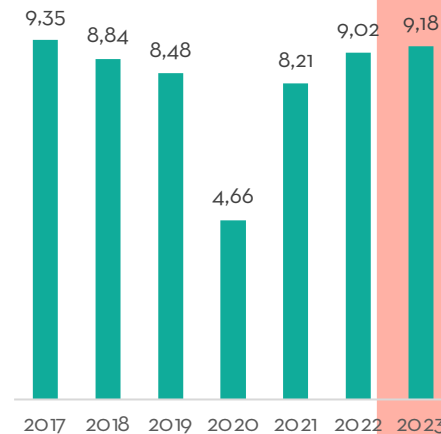


Year on year
growth

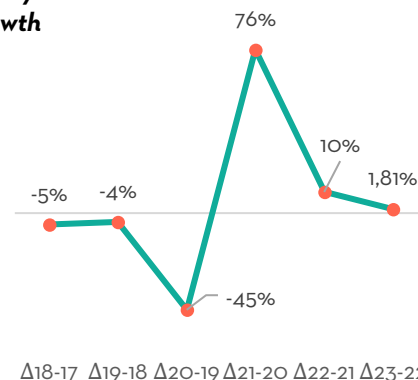


AGOSTO

Presenze
valori in milioni

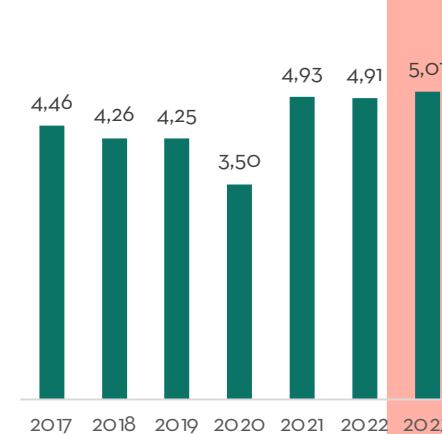


Year on year
growth

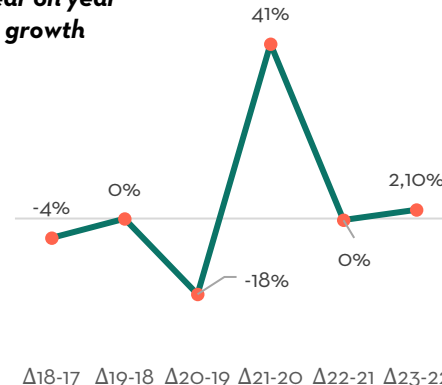


SETTEMBRE

Presenze
valori in milioni



Year on year
growth



Team di ricerca

Coordinamento tecnico e pubblicazione

Enrico Gori - Human Company - enrico.gori@humancompany.com

Ricerca ed analisi

Andrea Agazzani - THRENDS

Giorgio Ribaudò - THRENDS

Manfredi Paluzzi Monti - THRENDS

Valbona Sadiraj - THRENDS

Per informazioni su metodologia e dati scrivere a:

office@thrends-italy.com

Ufficio stampa

SEC Newgate Italia

Paola Lazzarotto | paola.lazzarotto@secnewgate.it | cell. 335 1937614

Vania Brogi | vania.brogi@secnewgate.it | cell. 338 1367220

Human Company | group.humancompany.com

